

Codice A1409D

D.D. 25 febbraio 2024, n. 122

**Sub-impegno della somma di Euro 553.210,00 a favore dell'ASL AT - Impegno n. 2018/10386 - Cap. 157096/18. Progetto "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Documento strategico 2024 - 2026 per i Dipartimenti di Prevenzione" per lo svolgimento di programmi di prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.**



**ATTO DD 122/A1409D/2024**

**DEL 25/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400B - SANITA'**

**A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare**

**OGGETTO:** Sub-impegno della somma di Euro 553.210,00 a favore dell'ASL AT - Impegno n. 2018/10386 – Cap. 157096/18. Progetto "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Documento strategico 2024 – 2026 per i Dipartimenti di Prevenzione" per lo svolgimento di programmi di prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Premesso che:

la Regione Piemonte si impegna nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali nei settori più a rischio. Per il raggiungimento di elevati livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro, è indispensabile aumentare la consapevolezza dell'importanza della prevenzione e dell'adozione di buone pratiche da parte dei datori di lavoro e comportamenti sicuri da parte dei lavoratori;

l'evoluzione tecnologica e sociale che caratterizza il mondo del lavoro ha un impatto sulla complessità dei processi di lavoro e sulle dinamiche che determinano l'insorgere di infortuni e malattie professionali afferenti a tematiche strutturali, di processo, organizzative, procedurali e comportamentali, ma offre anche nuove opportunità per migliorare le condizioni di sicurezza e di benessere nei luoghi di lavoro.

Preso atto che:

il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020 e recepito con Deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 12-2524 dell'11/12/2020, si articola in 6 Macro – Obiettivi (MO), di cui due orientati a Programmi dedicati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

a livello nazionale si è posta una particolare attenzione alla tematica connessa ad Ambiente, Clima e Salute. In particolare, il D.M 9 giugno 2022 coinvolge le Regioni e i Dipartimenti di Prevenzione nel Sistema Nazionale Prevenzione e Salute dai Rischi Ambientali e Climatici (SNPS). Inoltre, a livello regionale tali sistemi dovranno trovare attuazione anche attraverso una serie di attività da sviluppare a livello locale.

Dato atto che:

il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025 approvato con D.G.R. n. 16-4469 del 29/12/2021, declina a livello regionale il PNP e prevede 4 Programmi Predefiniti (PP) relativi alla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro: il PP3 sui Luoghi di lavoro che promuovono salute, nell'ambito del MO n. 1 ed il PP6, PP7 e PP8 relativi ai Piani Mirati di Prevenzione;

tale Piano viene declinato annualmente nella relativa programmazione annuale approvata con Determinazione dirigenziale, al quale viene allegata la programmazione delle attività di vigilanza e controllo dei Servizi di Prevenzione e Salute negli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.).

con D.G.R. 9-8040 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il documento "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Documento strategico 2024 – 2026 per i Dipartimenti di Prevenzione"(di seguito "Documento Strategico"), che fornisce linee di indirizzo strategiche definendo programmi di prevenzione triennale per gli anni 2024-2026, finanziato con i fondi regionali derivanti da sanzioni amministrative ex D.Lgs 758/1994.

tale Documento Strategico fornisce linee di indirizzo strategiche definendo programmi di prevenzione triennale per gli anni 2024-2026, con l'obiettivo di integrare funzioni e responsabilità di tutti i soggetti attivi del sistema pubblico e privato della prevenzione, in un impegno congiunto tra Pubblica Amministrazione e Parti Sociali attraverso la valorizzazione delle attività di prevenzione effettuate dal sistema (vigilanza, informazione e formazione), orientandole al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori; il potenziamento della Rete di medicina del lavoro sul territorio regionale per consentire l'erogazione di prestazioni qualificate ai lavoratori che ne abbiano l'esigenza e per svolgere le attività di sorveglianza sanitaria sui soggetti esposti a determinanti di rischio previste dalla normativa vigente, mediante il coinvolgimento, oltre che delle ASL anche di Enti pubblici specializzati quali Aziende Sanitarie Ospedaliere e laboratori di medicina del lavoro;

la citata D.G.R. prevedeva altresì un finanziamento per realizzare i programmi di prevenzione triennale per gli anni 2024-2026 di cui al Documento Strategico, erogato a favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e agli Enti a supporto delle attività di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla base di specifiche proposte di realizzazione delle "Attività" e delle "Misure" di durata triennale, individuate all'interno dei "Principali Interventi finanziati" previsti dal Documento strategico, da trasmettersi al Settore regionale competente "Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare" entro il 31 gennaio 2024. Inoltre con la D.G.R. 9-8040 del 29 dicembre 2023 è stato stabilito che tale riparto fosse . approvato con determina del Responsabile del Settore regionale di cui sopra entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione della richiesta suindicata, previa verifica degli effettivi fabbisogni dei Dipartimenti e degli Enti a supporto delle attività di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato1 del Documento strategico e nei limiti delle risorse disponibili;

Considerato che:

L'ASL AT, con nota prot. n. 5549 del 30/01/2024, ha presentato la "Proposta di fabbisogni del Dipartimento di prevenzione ASL AT per lo svolgimento di programmi di prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" di durata triennale 2024-2026 corredato di piano finanziario con un costo totale pari ad euro 553.210,00.

A seguito dell'istruttoria degli Uffici competenti del Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare la suddetta proposta è stata ritenuta conforme alle "Attività" e alle "Misure" del Documento Strategico e il piano finanziario compatibile con i criteri contenuti nell'Allegato 1 a tale Documento;

il Progetto ha rilevanza regionale, l'ASL AT opererà in stretto collegamento con gli Uffici del Settore Prevenzione, Sanità pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione sanità per tutte le azioni previste dal progetto stesso.

Dato, altresì, atto che:

l'art. 9, comma 1, della L.R. 13.11.2006, n. 35 prevede che gli introiti del Bilancio regionale derivanti da sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 19.12.1994, n. 758 riscosse dalle ASL debbano essere versate nella misura del 75% alla competente Direzione regionale e che le stesse siano utilizzate per attuare specifici programmi nell'area della prevenzione sanitaria;

con D.G.R. n. 58-16534 del 10/02/1997, n. 42-3068 del 5/06/2006, n. 20-8884 del 06.05.2019, n. 2-4893 del 20/04/2022 si è stabilito, da ultimo, che le suddette somme debbano essere utilizzate prioritariamente per finanziare specifici programmi mirati alla prevenzione e, previa verifica degli effettivi fabbisogni, per dotare i Servizi dei Dipartimenti della Prevenzione delle ASL dei supporti necessari ad assicurare e rafforzare lo svolgimento di programmi di prevenzione ritenuti prioritari e strategici.

Vista la D.D. n. 945 del 27.12.18 del Settore regionale Prevenzione e Veterinaria (ora Settore Prevenzione, Sanità pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare), che impegna la somma di Euro 7.222.188,80 sul capitolo 157096/18 – Impegno 2018/10386, a favore delle ASR della Regione Piemonte, per azioni destinate al potenziamento dell'attività di prevenzione svolta sul territorio regionale da parte delle ASR.

Vista la D.D. n. 67 del 28.01.2019 del Settore regionale Prevenzione e Veterinaria (ora Settore Prevenzione, Sanità pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare) che riduce l'accertamento n. 2018/2390 - Cap. 31345/18 e l'impegno n. 2018/10386 - Cap. 157096/18 per Euro 533.483,43 di cui alla D.D. n. 945 del 27.12.18.

Si ritiene pertanto opportuno assegnare e sub impegnare all'ASL AT la somma complessiva di Euro 553.210,00 (impegno 2018/10386 sul cap. 157096/18 - D.D. 945 del 27.12.18 ) per il Progetto "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro - Documento strategico 2024 – 2026 per i Dipartimenti di Prevenzione" per lo svolgimento di programmi di prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il periodo 2024/2026, le cui azioni sono dettagliate nell'allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Evidenziato che la transazione elementare delle suddette movimentazioni contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i..

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30/03/01 n. 165;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- L.R. n. 35 del 19/12/ 2023;
- D.Lgs. n. 118/11;

- D.Lgs. 33/2013;
- D.D. n. 945 del 27/12/18;
- L.R. n. 35 del 13.11.2006;
- D.G.R. n. 58-16534 del 10/02/1997;
- D.G.R. n. 42-3068 del 5/06/2006;
- D.G.R. n. 20-8884 del 06.05.2019;
- D.G.R. n. 12-2524 dell'11/12/2020;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9/07/ 2021;
- D.G.R. n. 16-4469 del 29/12/2021;
- D.G.R. n. 2-4893 del 20/04/2022;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022;
- D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023;
- D.G.R. 9-8040 del 29/12/ 2023;
- D.G.R n. 8-8111 del 25/01/2024;
- D.G.R. n. 12-8082 del 15/01/2024;
- D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/ 2024.;

*determina*

1. di approvare il progetto "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro - Documento strategico 2024 – 2026 per i Dipartimenti di Prevenzione” presentato dall'ASL AT per lo svolgimento di programmi di prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il periodo 2024/2026, allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di sub-impegnare ed assegnare all’ASL AT la somma di Euro 553.210,00 attingendo dall’impegno 2018/10386 sul cap. 157096/18 - D.D. 945 del 27.12.18 con le seguenti modalità:
  - 50% quale acconto, ad approvazione del presente provvedimento;
  - 30% dietro presentazione di dettagliato rendiconto delle spese effettivamente sostenute e di una relazione attinente l’attività svolta, con il raggiungimento degli obiettivi previsti dopo un anno e sei mesi dall’avvio del progetto;
  - 20% quale saldo dietro presentazione di dettagliato rendiconto delle spese effettivamente sostenute e di una relazione attinente l’attività svolta, con il raggiungimento degli obiettivi previsti
3. di dare atto che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco Registros contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che l’ASL ha la responsabilità e l’obbligo del rispetto della destinazione delle risorse assegnate, essendo altresì obbligata alla restituzione delle somme non adeguatamente utilizzate, qualora la rendicontazione dovesse risultare carente rispetto a quanto previsto dal progetto. Non è ammesso l’utilizzo delle risorse assegnate per l’acquisto di attrezzature o catering;

5. di dare atto che il piano finanziario potrà essere modificato, previa autorizzazione, tramite comunicazione scritta, del Settore regionale Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lvo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria  
e sicurezza alimentare)

Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio

Allegato

## **PROPOSTA DI FABBISOGNI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL AT PER LO SVOLGIMENTO DI PROGRAMMI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'evoluzione tecnologica e sociale che caratterizza il mondo del lavoro ha un impatto sulla complessità dei processi lavorativi e sui fattori di rischio che determinano l'insorgere di infortuni e malattie professionali, afferenti ad aspetti strutturali, di processo, di organizzazione del lavoro, procedurali e comportamentali.

La complessità dei processi di lavoro e delle dinamiche che determinano l'insorgere di infortuni, malattie professionali e condizioni di rischio per i lavoratori, rendono necessario l'inserimento in organico, oltre alla figura del Tecnico della Prevenzione e del Medico del lavoro, oggi di difficile reperimento, di nuove professionalità che consentano di sopperire alla carenza delle figure sopra citate.

I Programmi Predefiniti (PP) 3, 6, 7 e 8 del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) (DGR n. 16-4469 del 29/12/2021) prevedono una serie di attività legate alla Promozione della Salute ed alla Prevenzione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro, che richiedono risorse dedicate e specifiche competenze.

Anche il PP 9, dedicato ad Ambiente Clima e Salute, è declinato in una serie di azioni che possono avere impatto sulla salute negli ambienti di lavoro.

Il Documento "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Documento strategico 2024 -2026 per i Dipartimenti di Prevenzione" (di seguito *Documento strategico 2024-2026*), approvato con DGR n. 9-8040 del 29/12/2023 descrive i principali interventi che la Regione intende realizzare nel triennio 2024 - 2026 con particolare attenzione all'ambito della Sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, è stato previsto un finanziamento per sostenere specifici programmi mirati alla prevenzione, che vengono dettagliatamente descritti, e che sono ritenuti prioritari e strategici.

Preso atto:

- della DGR n. 16-4469 del 29/12/2021 che ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025;
- della DGR n. 9-8040 del 29/12/2023, sopra richiamata.

Si individuano di seguito gli effettivi fabbisogni del Dipartimento di Prevenzione finalizzati ad assicurare e rafforzare lo svolgimento di programmi di prevenzione di cui sopra.

**Durata del Progetto:** 36 mesi

**Costo totale: EURO 553.210,00 di seguito dettagliato.**

**1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO E PIANI MIRATI DI PREVENZIONE**

***Potenziamento delle risorse umane nell'ambito delle attività di ispezione e vigilanza dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) e per l'attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP)***

Il PRP 2020- 2025 (D.G.R. n. 16-4469 del 29/12/2021) pone l'obiettivo per gli S.Pre.S.A.L. del controllo del 5% delle aziende presenti sul territorio.

Lo stesso declina i controlli che devono essere espletati nei comparti dell' agricoltura e selvicoltura ed in quello dell'edilizia.

Alla consolidata attività di vigilanza e controllo, si sono aggiunte negli ultimi anni, le attività legate ai Piani Mirati di Prevenzione. L' ASL AT ha attivato tre Piani Mirati di Prevenzione sul territorio: *Edilizia* – rischio caduta dall'alto; *Agricoltura* – Rischio ambienti confinati nel settore agricolo e vitivinicolo; Rischio patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico nel settore dei *Trasporti e logistica*.

Per garantire queste attività è necessaria l'acquisizione di nuove figure professionali, non presenti attualmente nel servizio (architetto/ingegnere edile, ergonomo ecc..) con contratti quali assunzione a tempo determinato, borsa di studio, di collaborazione con libero professionista, ecc..

Per le figure professionali attualmente in servizio con contratti a tempo indeterminato sia del comparto (tecnico della prevenzione, assistente sanitario e infermiera, amministrativi) sia della dirigenza sanitaria (medico del lavoro), si prevede l'attivazione di un progetto per attività in prestazione aggiuntiva fuori orario di servizio finalizzato al potenziamento dell'attività di vigilanza e all'attuazione dei PMP.

Di seguito si indicano i fabbisogni:

- acquisizione di nuovo personale che comprenda figure quali ad esempio ingegnere edile, architetto, ergonomo ecc...) con contratto/borsa di studio: **almeno n. 2 figure professionali**
- progetto triennale per prestazioni aggiuntive per il personale della dirigenza sanitaria e del comparto da svolgere fuori dell'orario di servizio.

**Spesa prevista nel triennio: EURO 266.469,00**

**2) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SALUTE, AMBIENTE BIODIVERSITÀ E CLIMA, PRESSO I DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE IN SINERGIA CON LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

***Potenziamento degli organici del Dipartimento di Prevenzione a sostegno della tematica Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima, anche in rapporto con gli Ambienti di Lavoro.***

Con riferimento alla tematica Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima, si ritiene necessario prevedere l'acquisizione di figure professionali, da collocare in staff al Dipartimento di Prevenzione, che possano garantire il necessario raccordo tra le strutture del DP e gli altri Enti interessati alla gestione di tali ambiti di rischio trasversali.

Queste figure potranno fornire in particolare supporto allo S.Pre.S.A.L. con riferimento alla gestione di rischi specifici che impattano simultaneamente sia sulla salute pubblica che sulla salute e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Per questa attività è necessaria l'acquisizione di figure professionali non presenti attualmente nel DP (chimico, biologo ambientale, ingegnere ambientale) con contratti quali tempo determinato, borsa di studio, collaborazione con libero professionista, ecc..

Di seguito si indicano i fabbisogni:

acquisizione di nuovo personale che comprenda figure quali ad esempio biologo ambientale, chimico, ingegnere ambientale ecc... con contratto/borsa di studio: **almeno n. 2 figure professionali**

**Spesa prevista nel triennio: EURO 184.360,00**

### **3) RILANCIO DELLA RETE DI MEDICINA DEL LAVORO E RICERCA ATTIVA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI**

#### ***Potenziamento della medicina del lavoro dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro***

E' indispensabile potenziare sul territorio le attività di medicina del lavoro per consentire l'erogazione di prestazioni qualificate ai lavoratori che ne abbiano l'esigenza e svolgere le attività di sorveglianza sanitaria sui soggetti ex esposti ad agenti cancerogeni (es. amianto, amine aromatiche) e di ricerca attiva delle neoplasie professionali, comprese quelle a bassa frazione eziologica (innanzitutto tumore del polmone e della vescica).

Per lo svolgimento di questa attività sono fondamentali le prestazioni del medico del lavoro e delle figure sanitarie del comparto (assistente sanitaria/infermiera) da acquisire con contratti a tempo determinato, borsa di studio, di medico specialista ambulatoriale, di collaborazione con libero professionista, ecc., o con attività in prestazione aggiuntiva del personale della dirigenza sanitaria e del comparto assunti a tempo indeterminato attualmente in servizio.

Di seguito si indicano i fabbisogni:

- progetto triennale per prestazioni aggiuntive per il personale della dirigenza sanitaria e del comparto da svolgere fuori dell'orario di servizio.
- acquisizione di nuovo personale che comprenda figure quali ad esempio medico ecc., con contratto/borsa di studio: **almeno n. 1 figura professionale**
- acquisizione prestazioni sanitarie ed esami strumentali erogati dai Servizi Ospedalieri

**Spesa prevista nel triennio: EURO 97.381,00**

#### **4) PROMOZIONE DELLA SALUTE**

##### ***Sperimentazione della Rete piemontese luoghi di lavoro che promuovono salute (Rete WHP Piemonte)***

Il Programma predefinito 3 “*Luoghi di lavoro che promuovono salute*” del PRP 2020-2025, sostiene la promozione della salute negli ambienti di lavoro, secondo il modello Workplace Health Promotion (WHP) raccomandato dall’OMS.

Tra le attività previste e necessarie per lo sviluppo della rete vi sono:

- gestione ed aggiornamento delle aree su Medmood e delle pagine presenti nei siti regionali e locali;
- azioni di comunicazione;
- attivazione a livello locale di offerte di salute rivolte ai lavoratori delle aziende aderenti (es. consulenza nutrizionale, attività fisica adattata, ecc) sia direttamente a cura delle ASL sia attraverso altri partner;
- aggiornamento ed erogazione dei corsi di formazione in modalità fad e blended, con rilascio di crediti ECM e formativi per le figure della prevenzione, ex D.Lgs 81/08 e s.m.i;
- organizzazione di incontri con le aziende aderenti per la prima volta alla rete;
- valutazione della progettazione e rendicontazione delle aziende aderenti e dei questionari sugli stili di vita compilati dai lavoratori;
- organizzazione annuale di un evento per il riconoscimento di luogo di lavoro che promuove salute alle aziende aderenti che hanno attivato le pratiche raccomandate.

Per il triennio oggetto di finanziamento si prevede l’attivazione a livello locale di offerte di salute rivolte ai lavoratori delle aziende aderenti, compresa l’ASL AT (es. consulenza nutrizionale, attività fisica adattata, ecc.) sia direttamente a cura delle ASL sia attraverso altri partner con un riconoscimento del debito orario agli operatori impegnati sia con prestazione aggiuntiva sia come docenza fuori orario di lavoro.

**Spesa prevista: EURO 5.000,00 per prestazioni aggiuntive degli operatori fuori orario di servizio e attività di docenza con debito orario.**

*Eventuali spese di catering non sono ricomprese nell’importo previsto.*

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 122/A1409D/2024 DEL 25/02/2024**

Sub Impegno N.: 2018/10386/9

Descrizione: SUB-IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 553.210,00 A FAVORE DELL'ASL AT - IMPEGNO N. 2018/10386 - CAP. 157096/18. PROGETTO "TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. DOCUMENTO STRATEGICO 2024 - 2026 PER I DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE" PER LO SVOLGIMENTO DI PROGRAMMI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Importo (€): 553.210,00

Cap.: 157096 / 2018 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E/O PROGETTI REGIONALI A FAVORE DEI DIPARTIMENTI DELLE A.S.L. DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE NELLA SANITA' PUBBLICA (D.LGS 758/96)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 1451

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.020 - Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria